<USB Pubblico Impiego>
Unione Sindacale di Base – aderente alla confederazione USB
Struttura: Università degli studi di Trieste
(usb@amm.univ.trieste.it)

Trieste, 22 gennaio 2019

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
Azienda Sanitaria Universitaria Integrata
di Trieste
S.C. PREV.SIC.AMB.LAV
28 GEN. 2019
RICEVUTO 12979/6EN IV 1C
439

Al rettore dell'Università di Trieste
prof. FERMEGLIA Maurizio

Alla direttrice generale
dell'Università di Trieste

E p. c. Al Settore servizi amministrativi generali

All'Ufficio Organizzazione e relazioni sindacali

All' Ispettorato Territoriale del Lavoro
Sede di Trieste
Via Cesare Battisti n. 10
34125 Trieste

All' Azienda Sanitaria Universitaria Integrata
di Trieste - Struttura Complessa Prevenzione e
Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
Via Giovanni Sai n. 1-3
34128 Trieste

Agli RLS dell'Università di Trieste

Al Garante di Ateneo
dott. Raffaele Morvay

Oggetto: Richiesta copia rilievi formulati dalla Struttura Complessa Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'A.S.U.I. di Trieste riguardanti un accordo sindacale integrativo di Ateneo ("Regolamento per l'elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza").-

Premesso che, tramite posta elettronica istituzionale dell'*Ufficio Organizzazione e relazioni sindacali* (rel.sindacali@amm.units.it) del 07/06/2018, allo scrivente soggetto sindacale è stata recapitata la convocazione per gli incontri fra le delegazioni di parte pubblica e sindacale n. 8 e n. 9,

unitamente alla "documentazione di supporto" per la seduta di lunedì 11 giugno 2018[1] dedicata, fra l'altro, alla "Revisione del regolamento per l'elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza"[2].

Fra la correlata "documentazione di supporto" l'ateneo inviava ai soggetti sindacali un documento - con fonte "Settore Servizi amministrativi generali - Ufficio Affari Generali" contenente la proposta di modifica del predetto <Regolamento per l'elezione dei lavoratori per la sicurezza> resasi necessaria, secondo la lettera del documento in parola, "a seguito di alcuni rilievi formulati dalla Struttura Complessa Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro di ASUITS, competente alla verifica del rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori".

Rilevato che la scrivente organizzazione sindacale, con propria motivata nota dell'11/06/2018, protocollo num. 53900 dd. 11/06/2018, ha già formalmente esposto quanto osservato in corso di trattativa, con la presente, ai sensi delle norme vigenti,

CHIEDE

di acquisire:

- Copia degli asseriti rilievi formulati dalla Struttara Complessa Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'ASUITS;
- Per il caso, davvero irrituale e privo di copertura legale, che gli asseriti rilievi ai quali rimanda l'Università di Trieste, fossero stati esposti non in forma scritta, questo sindacato chiede di acquisire le generalità dei funzionari afferenti la Struttura Complessa Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'ASUITS che li avrebbero esposti.

Oltre ad alcune motivate perplessità[3] all'interno del documento trasmesso dall'Università di Trieste a seguito degli asseriti rilievi, al momento risulta che l'organo atto a "vigilare sulla corretta applicazione dei contratti e accordi collettivi di lavoro" nonché organo atto a fornire "indicazioni operative sulle modalità per la corretta attuazione della normativa" sia l'emanazione territoriale del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, vale a dire l'Ispettorato Territoriale del Lavoro[4].

Altresì, è opportuno ricordare che "il personale delle pubbliche amministrazioni, assegnato agli uffici che svolgono attività di vigilanza, non può prestare, ad alcun titolo e in alcuna parte del territorio nazionale, attività di consulenza"[5].

In attesa di una pronta ricezione di quanto richiesto, porgo molti saluti.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
Azienda Sanitaria Universitaria Integrata
di Trieste
S.C. PREV.SIC.AMB.LAV
28 GEN. 2019
RICEVUTO

p. il coordinamento USB – Unione Sindacale di Base – Università di Trieste
Ferdinando ZEBOCHIN

Allegati:

- Testo dell'Ufficio Organizzazione e relazioni sindacali del 07/06/2018.
- Documento dell'Università di Trieste, con fonte "Settore Servizi amministrativi generali - Ufficio Affari Generali", allegato dall'ateneo all'e-mail del 07/06/2018.
- Rettorale del 07/06/18, prot. 51373 di convocazione incontro dell'11/06/18 e ordine del giorno.
- nota USB dd. 11/06/18, protocollo di ateneo num. 53900.

---

[1] Nota del rettore del 07/06/2018, protocollo num. 51373.
[2] Regolamento approvato nella forma del Contratto collettivo integrativo di ateneo, sottoscritto da parte pubblica e parte sindacale in data 13/07/2016, protocollo 19959 del 14/07/2016.
[3] Al riguardo questo sindacato rimanda alle osservazioni formalmente espresse nella già citata nota dell'11/06/2018, protocollo di ateneo num. 53900.
[4] Art. 7 e seguenti del Decreto Legislativo 23 aprile 2004, n. 124.
[5] Decreto delegato 81/08, art. 13, 5° comma.

Convocazione prossimi incontri sindacali

CELLI VALENTINA per conto di RELAZIONI SINDACALI

gio 07/06/2018 09:30

A:ORGANIZZAZIONI SINDACALI <oo.ss@amm.units.it>; RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE <rsu@amm.units.it>;

Cc:CIAMPI STEFANO <stefano.ciampi@amm.units.it>;

4 allegati (637 KB)

regolamento_RLS_con_modifiche.pdf; Osservazioni_Uff_AAGG Reg RLS.pdf; Incontri n. 8 e 9 - 2018.pdf; Responsabilità C-D 2016 -(ipotesi attuazione CCI 2016-) per OOSS.pdf;

Si invia in allegato la convocazione ai prossimi incontri sindacali, unitamente alla documentazione di supporto per la seduta del 11 giugno p.v.

Distinti saluti,

dott. Valentina Celli

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
Azienda Sanitaria Universitaria Integrata
di Trieste
S.C. PREVENZIONE AMB. LAV.
28 GEN. 2019
RICEVUTO

Responsabile
Ufficio Organizzazione e Relazioni Sindacali
Settore Servizi al Personale
Area Servizi amministrativi ed economico finanziari
Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste
tel. 040 - 558 2579

Received: from VIPR0402MB3791.eurprd04.prod.outlook.com
(2603:10a6:803:28::22) by VI1PR04MB4494.eurprd04.prod.outlook.com with HTTPS
Via VIPR10CA0093.EURPRD.PROD.outlook.com; Thu, 7 Jun 2018 07:30:44 +0000
Authentication-Results: amm.units.it; dkim=none (message not signed)
header.d=none;amm.units.it; dmarc=none action=none header.from=amm.units.it;
Received: from VI1PR0402MB2832.eurprd.04.prod.outlook.com (10.175.23.137) by
VIPR0402MB3791.eurprd04.prod.outlook.com (52.134.15.161) with Microsoft SMTP
Server (version=TLS1_2, cipher=TLS_ECDHE_RSA_WITH_AES_256_GCM_SHA384) id
15.20.820.15; Thu, 7 Jun 2018 07:30:41 +0000
Received: from VI1PR0402MB2832.eurprd04.prod.outlook.com
([fe80::2c21:f69d:2b95:a7a6]) by VI1Pro4o2MB2832.eurprd04.prod.outlook.com
([fe80::2c21:f69d:2b95:a7a6%7]) with mapi id 15.20.0820.015; Thu, 7 Jun 2018 07:30:41 +0000
Content-Type: application/ms-tnef; name="winmail.dat"
Content-Transfer-Encoding: binary
From: RELAZIONI SINDACALI <rel.sindacali@amm.units.it>
To: ORGANIZZAZIONI SINDACALI <oo.ss@amm.units.it>, "RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE"
<rsu@amm.units.it>
CC: CIAMPI STEFANO <stefano.ciampi@amm.units.it>
Subject: Convocazione prossimi incontri sindacali
Thread-Topic: Convocazione prossimi incontri sindacali
Thread-Index: AQHT/YkioKmbgBipk069vL65PCPkvg==
Sender: CELLI VALENTINA <Valentina.Celli@amm.units.it>
Date: Thu, 7 Jun 2018 07:30:41 +0000
Message-ID:
<VI1PR0402MB2832F68AE74F9428C0415BDBD0650@VI1PR0402MB2832.eurprd04.prod.outlook.com>

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi amministrativi generali
Ufficio Affari Generali

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
Azienda Sanitaria Universitaria Integrata
di Trieste
S.C. PREV.SIC.AMB.I.AV.

28 GEN. 2019

RICEVUTO

Regolamentazione componente studentesca

dei Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza RLS

L'attuale Regolamento per l'elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza prevede, per quanto riguarda la componente studentesca, quanto segue:

Articolo 2 – Elettorato attivo e passivo

2. Ai sensi del D.M. 363/1998 le rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza sono integrate da uno/a studente/studentessa e un/una dottorando/a, designati/e dal Consiglio degli studenti.

A seguito di alcuni rilievi formulati dalla Struttura Complessa Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro di ASUITS, competente alla verifica del rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, si è ritenuto opportuno proporre alcune modifiche all'attuale Regolamento per l'elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

In particolare, è stato innanzitutto specificato che il numero dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza è complessivamente pari a 8, di cui due rappresentanti della componente studentesca, equiparati ai lavoratori ai sensi dell'art. 2, comma 1 lettera a) del D. Lgs. 81/2008.

In secondo luogo, visto che il D. lgs. 81/2008 prevede che gli RLS possono essere scelti con la modalità della 'designazione' solo dalle Organizzazioni sindacali, è stata estesa la modalità elettiva anche alla componente studentesca. Gli studenti non dovranno infatti più essere designati, bensì **eletti.**

Per questo motivo, all'interno del Regolamento sono state disciplinate le elezioni dei due rappresentanti degli studenti in uno specifico Titolo (titolo III).

Come previsto per le rappresentanze studentesche negli organi universitari dalla L. 240/2010, anche il **mandato** dei rappresentanti degli studenti RLS sarà di durata **biennale** e quindi la loro elezione deve avvenire in maniera indipendente da quella degli altri RLS (che hanno mandato triennale).

Ai fini di **individuare l'elettorato attivo e passivo** avente diritto, l'opzione migliore sarebbe stata quella di identificare con precisione gli studenti equiparabili ai 'lavoratori' ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, d. lgs. 81/08: la qualità di 'lavoratore' è tuttavia rivestita dallo studente universitario non in maniera continuativa, ma è legata alla durata estemporanea del tirocinio / del laboratorio previsto dal piano di studi / dall'attività di studente lavoratore 175 ore, ecc..

Risultando pertanto difficile identificare di volta in volta un elettorato specifico, l'elettorato passivo viene esteso a tutti gli studenti, compresi dottorandi e specializzandi (di area non medica), come avviene per gli altri organi collegiali.

Tuttavia, non si può pensare di chiamare al voto tutta la popolazione studentesca in una elezione a suffragio universale diretto, abbinando l'elezione degli RLS alle tradizionali elezioni studentesche:

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi amministrativi generali
Ufficio Affari Generali

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
Azienda Sanitaria Universitaria Integrata
di Trieste
S.C. PREV.SIC.AMB.LAV.
28 GEN. 2019
RICEVUTO

queste ultime si svolgono con il sistema proporzionale, a liste contrapposte, e non uninominale come prevede l'attuale regolamento RLS per il personale t.a. e docente.

Per questo motivo si è deciso di optare per una **elezione di secondo livello**: i due rappresentanti degli studenti verrebbero eletti (con procedimento elettorale organizzato dal competente ufficio dell'amministrazione in un unico seggio) nell'ambito delle rappresentanze già elette negli organi dell'Ateneo, vale a dire Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Comitato universitario per lo sport, Comitato degli studenti presso l'Ardiss e Consigli di Dipartimento.

Tale modalità è stata adottata anche da altri Atenei, **come** per esempio dall'Università degli Studi di **Roma La Sapienza**.

La scelta di procedere ad un'elezione di secondo livello, offre i seguenti vantaggi:

- Assicurare la rappresentatività di tutta la popolazione studentesca, visto che il vigente regolamento per le elezioni studentesche dell'Ateneo comprende già nell'elettorato attivo e passivo studenti, dottorandi e specializzandi di area non medica
- Individuare, ai fini della definizione dell'elettorato passivo, studenti iscritti non oltre il primo anno fuori corso e per la prima volta, in linea con i requisiti, richiesti dalla legge 240/2010 c.d. Gelmini
- In caso di decadenza o dimissioni dei rappresentanti degli studenti RLS, la procedura per le eventuali elezioni suppletive sarebbe più semplice, veloce ed economica rispetto ad una elezione a suffragio universale diretto.

...IO SANITARIO REGIONALE
... Sanitaria Universitaria Integrata
di Trieste
... AMB.LAV

28 GEN. 2019

...UTO

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Organizzazione e Relazioni Sindacali

Prot. n. 51373 07 GIU 2018

Anno 2013 tit. I cl. 10 fasc. 2

All. 0

Alle Organizzazioni Sindacali di Ateneo
Alle Rappresentanze Sindacali Unitarie
LORO SEDI

Oggetto: **Relazioni sindacali. Convocazione incontri n. 8 e 9/2018**

Si invita a partecipare agli incontri sindacali che si terranno i giorni

1) Lunedì 11 giugno 2018, dalle ore 11.00 alle ore 13.00

a) Revisione del Regolamento per l'elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
b) Code contrattuali CCI 2016: indennità incarichi di responsabilità cat. C/D: criteri di utilizzo delle quote supplementari rispetto la "fascia base"
c) Varie ed eventuali

2) Martedì 19 giugno 2018, dalle ore 14.30 alle ore 17.00

a) PEO 2018
b) Code contrattuali CCI 2016: criteri retribuzione incarichi aggiuntivi ex "Regolamento per lo svolgimento di attività conto terzi e ai sensi dell'art. 63 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità" (attività dirette)
c) Varie ed eventuali

in entrambe le occasioni in Sala Cammarata, primo piano - P.le Europa n. 1

Trieste, 06 GIU. 2018

Il Magnifico Rettore
Prof. Maurizio Fermeglia

VC

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Valentina Celli

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 2579
Fax +39 040 558 7856
rel.sindacali@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

Università degli Studi di Trieste
Amministrazione Centrale
Tit./Cl. I/10
N. 0053900 Data 11/06/2018
Ufficio Organizzazione e relazioni sindac

USB – Unione Sindacale di Base
Università degli studi di Trieste

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
Azienda Sanitaria Universitaria Integrata
di Trieste
S.C. PREV.SIC.AMB.I.AV
28 GEN. 2019
RICEVUTO

Trieste, 11 giugno 2018

Al Rettore dell'Università degli Studi di Trieste - Datore di lavoro

Agli RLS di Ateneo
LORO SEDI

Oggetto: modifica regolamento elezione RLS.-

In data 07/06/2018, l'ufficio Organizzazione e relazioni sindacali inviava, tramite posta elettronica, la "documentazione di supporto" per la seduta [incontro informativo fra le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale n.d.r] dell'11 giugno '18.

Dalla documentazione suddetta è possibile evincere che l'università di Trieste intende modificare il vigente regolamento per l'elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

La revisione decisa dall'ateneo riguarda la sola componente studentesca della rappresentanza in argomento.

In particolare, l'ufficio affari generali dell'ateneo avrebbe redatto [manca, quanto meno, la sottoscrizione dell'atto da parte del responsabile pro tempore dell'ufficio. Il documento non è neppure datato n.d.r] delle osservazioni [parere? N.d.r] dalle quali si deduce la presenza agli atti dell'università [quindi, si deve dedurre, acquisiti al protocollo di ateneo n.d.r.] di alcuni, non meglio precisati in quantità e contenuto, "rilievi" che sarebbero stati formulati dalla <Struttura complessa prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro> di ASUITS.

L'Università pone in rapporto di diretta correlazione i suddetti "rilievi" con la "opportunità" di modificare il regolamento per l'elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza per la sola componente studentesca.

Considerato il determinante ruolo promotore che in tale decisione dell'ateneo avrebbero avuto gli asseriti "*rilievi*", la componente USB in seno alla delegazione di parte sindacale chiede di acquisire copia protocollata dei rilievi medesimi. La richiesta è motivata dalla necessità di comprendere quali siano le ragioni, quali gli antefatti, le premesse, i fondamenti che determinano l'università a dover modificare – per la sola componente studentesca - un regolamento dedicato alle modalità di elezione della RLS.

Questa componente ricorda, peraltro, che la richiesta non ha neppure bisogno di essere motivata, considerato quanto disposto dal Decreto delegato 25 maggio 2016, n. 97 (recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza...") e s.m.e.i e dalla prevista "libertà di accesso di chiunque ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni".

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
Azienda Sanitaria Universitaria Integrata
di Trieste
S.C. PREV.SIC.AMB.LAV.
28 GEN. 2019
RICEVUTO

Nel merito:

ad avviso di questa componente sindacale, è incomprensibile porre una diretta correlazione tra la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 dettante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, materia disciplinata dal Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (recante, appunto, norme di attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e s.m.e.i, e per le Università dal DM 05.08.1998, n. 363, recante "*Regolamento per l'individuazione delle particolari esigenze delle Università e degli istituti d'istruzione universitaria ai fini delle norme contenute nel decreto delegato 19.09.94, n. 626 e successive modificazioni ed integrazioni*.

All'opposto delle stravaganti interpretazioni dell'università, per quanto concerne la durata dell'incarico il vigente "CCNQ - Contratto collettivo nazionale quadro" in merito agli aspetti applicativi del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, riguardanti il "rappresentante per la sicurezza", concordato il 7 maggio 1996 tra l'ARAN e alcune confederazioni sindacali (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, n. 177, serie generale, parte prima, del 30/07/1996 e attuato nella forma del Provvedimento del presidente del consiglio dei ministri del 05.06.1996) prevede, testualmente, che la "***durata dell'incarico è di tre anni***".

Per quanto concerne le modalità di individuazione del RLS, il vigente DM 363/98, art. 7, prevede:

1. Nelle università le rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, sono individuate fra tutto il personale di ruolo (docente, ricercatore, tecnico ed amministrativo) purché non rivesta le funzioni di datore di lavoro, secondo le modalità fissate dai regolamenti in sede di contrattazione decentrata.
2. Le composizioni e le ulteriori attribuzioni delle rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza, eventualmente integrate dalle rappresentanze studentesche, sono definite in sede di contrattazione decentrata...

In applicazione del ricordato art. 7 DM 363/98, per quanto concerne la componente studentesca, le attuali modalità d'individuazione dello studente RLS prevede che tutti gli studenti dell'Università possono concorrere alla carica di RLS.

Il Consiglio degli Studenti raccoglie le manifestazioni di interesse ed attraverso il proprio regolamento (Art. 24) procede alla votazione del candidato che ritiene più consono designandolo per la carica.

Oggi, pertanto, una platea - potenziale - composta da 15.000 studenti possono candidarsi alla rappresentanza dei lavoratori per la sicurezza.

Domani, se dovesse aver seguito la modifica che l'ateneo vuole disporre, solo poche decine di studenti potrebbero manifestare la loro volontà di candidarsi!

Fino a qui, le considerazioni in "termini di diritto".

La questione, tuttavia, lascia trasparire evidenti logiche "*politiche*".

Non è un caso, infatti, che la asserita necessità\opportunità di modificare il vigente regolamento per la elezione dei RLS per la componente studentesca si manifesti sull'onda della argomentata azione di rappresentanza svolta dallo studente RLS, in particolare (ma non solo) sul fronte della consegna della copia del documento di cui all'Art. 17, comma 1°, lettera a) e art. 28 del Decreto delegato 09.04.08, n. 81.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
Azienda Sanitaria Universitaria Integrata
di Trieste
S.C. PREV.SIC.AMB.I.AV
28 GEN. 2019
RICEVUTO

Al riguardo, la nota datoriale firmata in data 22/02/13, assunta al protocollo di ateneo con il num. 25912/18, pare un goffo tentativo di allontanare dal datore di lavoro eventuali responsabilità in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Essa – intervenuta dopo mesi di assordante silenzio che hanno accompagnato le reiterate, documentate ed argomentate, richieste depositate agli atti da parte del RLS KOPINŠEK Marco – precisa che i "Documenti di Valutazione dei Rischi" sono "**consultabili esclusivamente in azienda... presso gli uffici dell'Unità di staff del Servizio di Prevenzione e Protezione ed ivi conservati**".

La formulazione scelta da parte datoriale, consente di dedurre che agli RLS sia consentita soltanto la semplice consultazione degli originali di tale documento, unitamente alle "eventuali spiegazioni".

Consente di dedurre un iter e correlabili formalità da osservare, con il dovuto scrupolo, per la richiesta di consultazione del documento in parola. Codesta parte datoriale si premunisce di specificare che "la consegna [del DVR n.d.r.] potrà avvenire presso altri immobili universitari". La suddetta affermazione consente di dedurre l'osservanza di medesime formalità, forme e contenuti ad ogni cambio di edificio universitario. Nel contempo, le ridondanti formalità richieste da parte datoriale potrebbero consentire il controllo sull'azione dei RLS, financo sui loro spostamenti all'interno e fra le diverse strutture universitarie e l'individuazione di ogni, eventuale, segnalante situazioni potenzialmente a rischio.

In una parola, leggendo la nota datoriale è deducibile che un RLS tutto potrebbe fuorché esaminare adeguatamente documenti che, per la loro importanza, qualità e quantità, richiedono - pacificamente - una analitica ed approfondita conoscenza impossibile da acquisire senza averne la materiale disponibilità.

Questo sindacato ricorda a parte datoriale che nella fattispecie non sono, in alcuna forma, rinvenibili necessità di ordine pubblico superiore (Segreto di Stato, sicurezza pubblica e così via) né di tutela della riservatezza. L'azione e le omissioni di parte datoriale, da questo punto di vista, non sono neppure coerenti con l'evoluzione dell'ordinamento in materia di trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni[1].

A questo punto, viene da chiedersi dove siano gli altri RLS, quali note hanno inviato all'ateneo (numero e data del protocollo), come esercitino la loro azione di RLS senza aver mai avuto la disponibilità del DVR, come possano dire al personale di non preoccuparsi, come possano dedicarsi alle sensibilità dei colleghi...

La modifica al regolamento per l'elezione dei RLS che l'ateneo si propone di disporre, appare nella sua giusta luce: una sanzione politica all'operato del RLS studente.

Con l'occasione questa organizzazione sindacale ricorda che questa componente sindacale e il personale interessato, sono ancora in attesa della documentazione (esiti, verifiche, analisi, risultati) correlabile alla conclamata, dimostrata presenza di amianto in alcune aree all'interno del comprensorio universitario di p.le Europa.

Con queste motivate osservazioni, la componente USB della delegazione di parte sindacale esprime la propria ferma contrarietà alla modifica del vigente regolamento per l'elezione del RLS.

Molti saluti,

p. il coordinamento USB PI di ateneo e RSU – Rappresentante sindacale unitario in quota USB PI

Ferdinando ZEBOCHIN Ferdinando Zebochin

[1] Da ultimo, vedi il Decreto delegato 25.05.2016, n. 97 (recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza).

<USB Pubblico Impiego>
Unione Sindacale di Base – aderente alla confederazione USB
Struttura: Università degli studi di Trieste
(usb@amm.univ.trieste.it)

Trieste, 22 gennaio 2019

ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO
TRIESTE-GORIZIA
28 GEN. 2019
ARRIVO
prot. n.

Al rettore dell'Università di Trieste
prof. FERMEGLIA Maurizio

Alla direttrice generale
dell'Università di Trieste

E p. c. Al Settore servizi amministrativi generali

All'Ufficio Organizzazione e relazioni sindacali

All' Ispettorato Territoriale del Lavoro
Sede di Trieste
Via Cesare Battisti n. 10
34125 Trieste

All' Azienda Sanitaria Universitaria Integrata
di Trieste - Struttura Complessa Prevenzione e
Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
Via Giovanni Sai n. 1-3
34128 Trieste

Agli RLS dell'Università di Trieste

Al Garante di Ateneo
dott. Raffaele Morvay

Oggetto: Richiesta copia rilievi formulati dalla Struttura Complessa Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'A.S.U.I. di Trieste riguardanti un accordo sindacale integrativo di Ateneo ("Regolamento per l'elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza").-

Premesso che, tramite posta elettronica istituzionale dell'*Ufficio Organizzazione e relazioni sindacali* (rel.sindacali@amm.units.it) del 07/06/2018, allo scrivente soggetto sindacale è stata recapitata la convocazione per gli incontri fra le delegazioni di parte pubblica e sindacale n. 8 e n. 9,